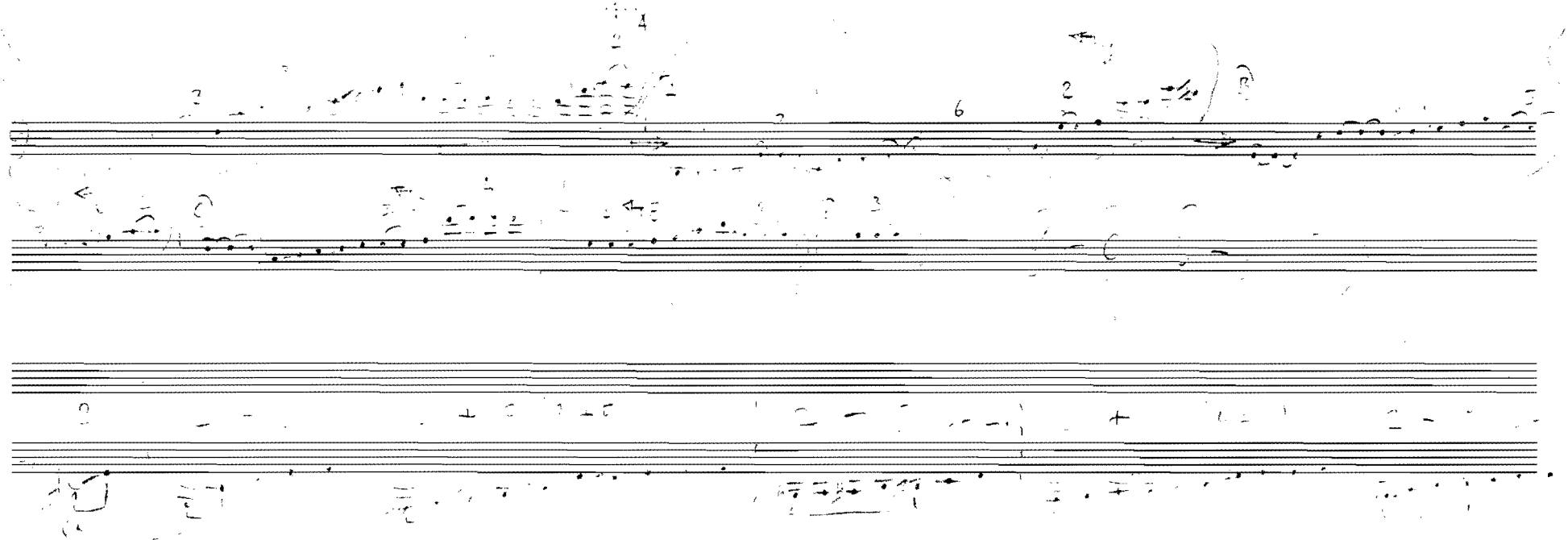


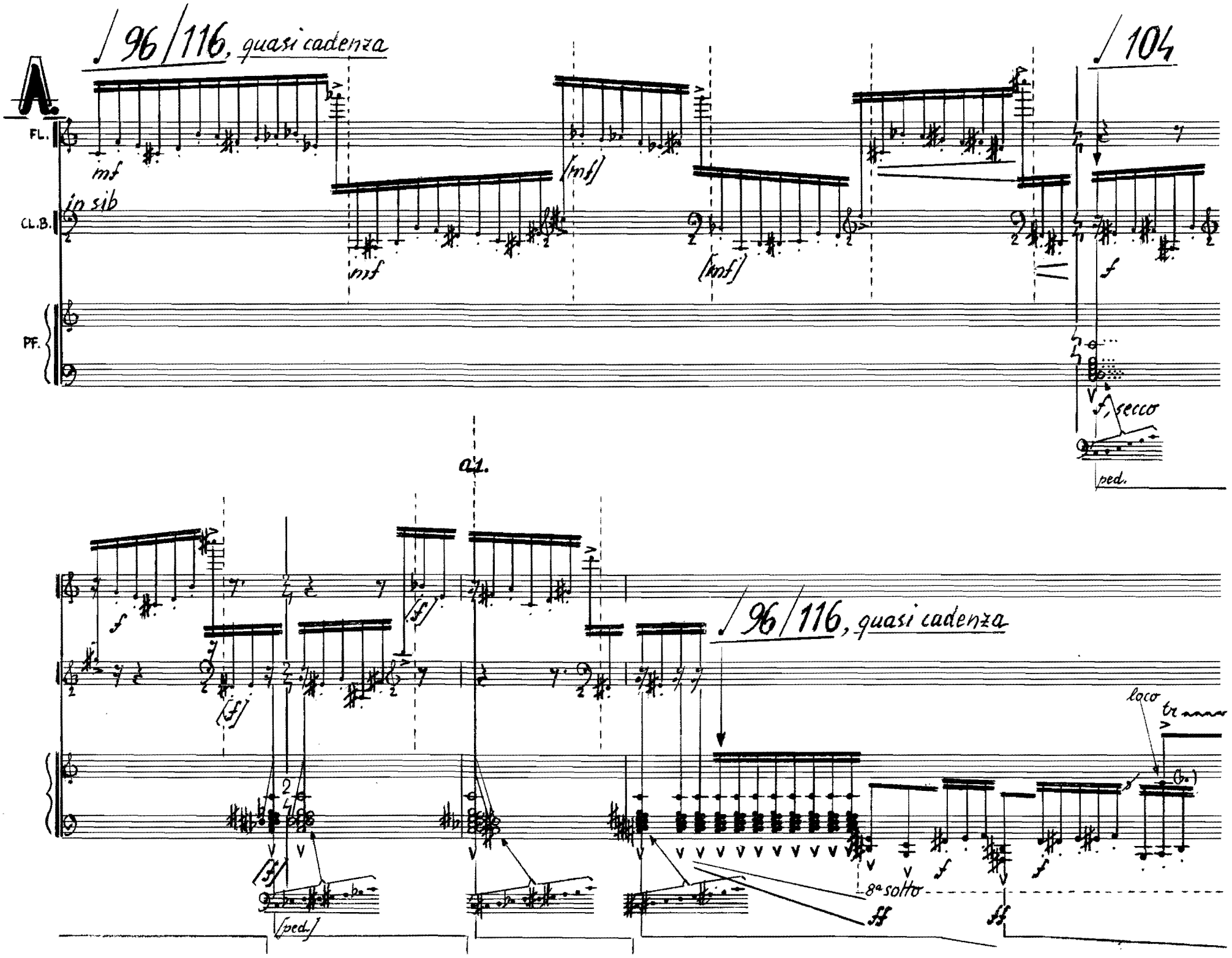
Riccardo Piacentini

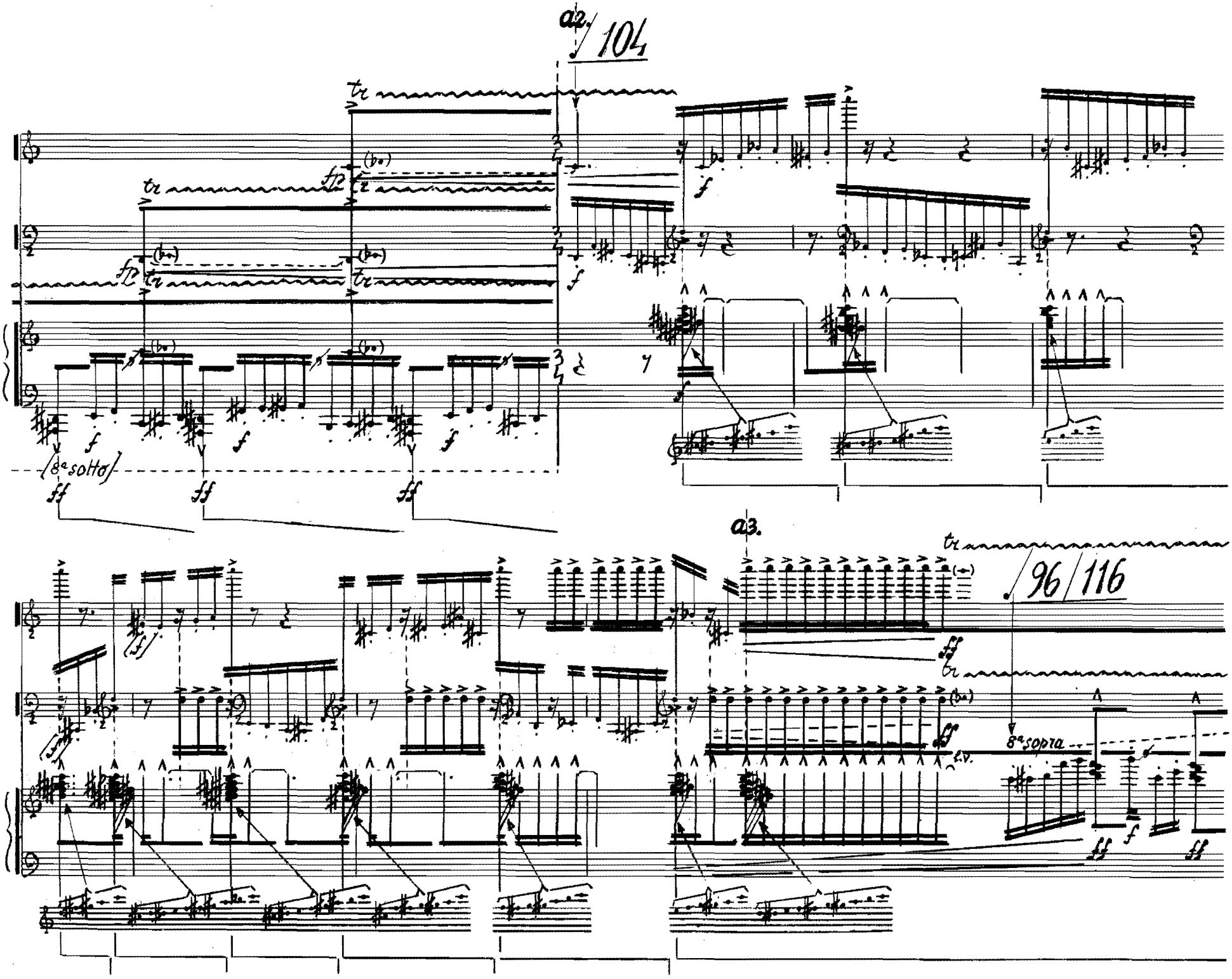
Par ci par là

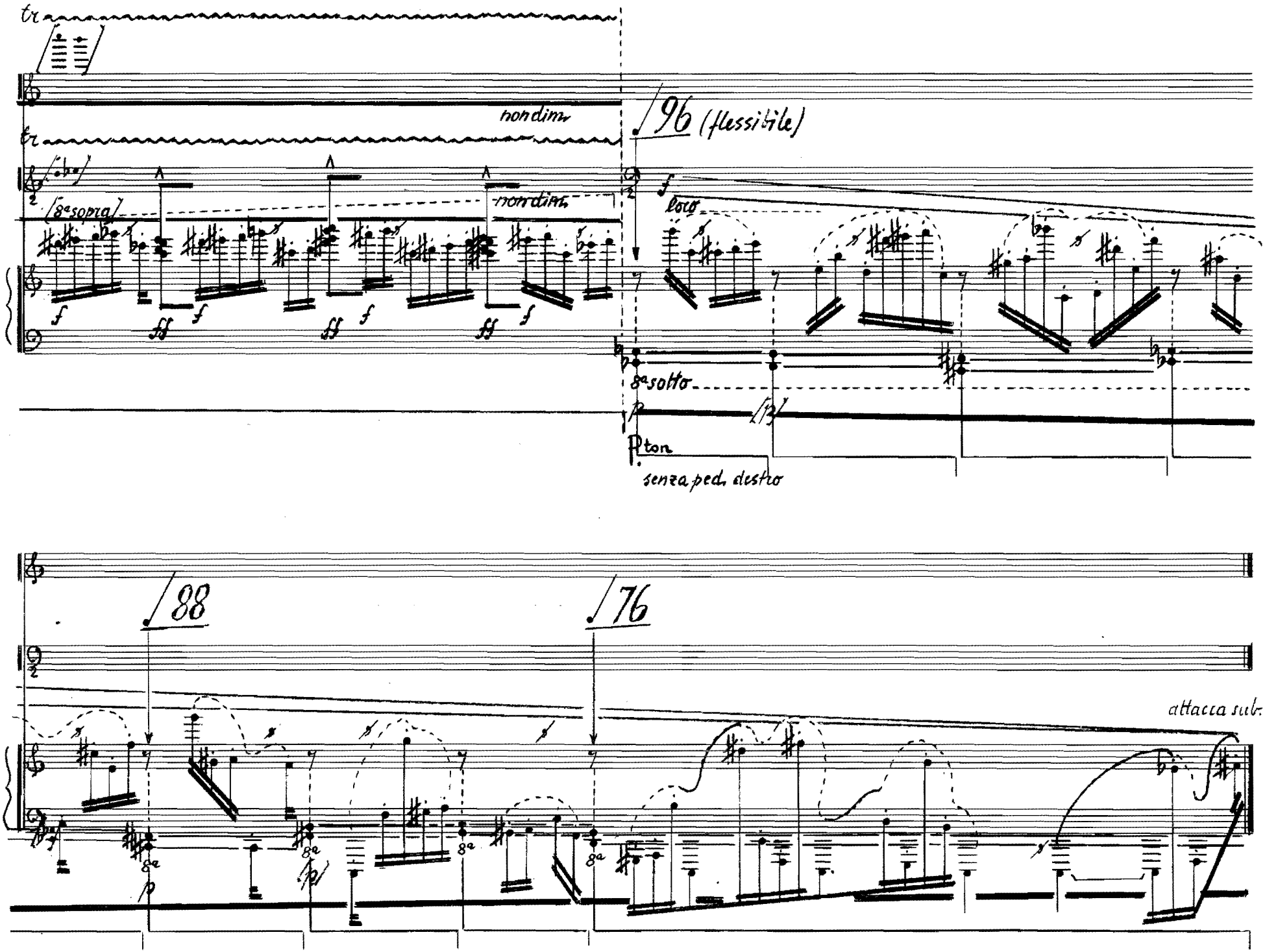
per flauto, clarinetto basso e piano-rite

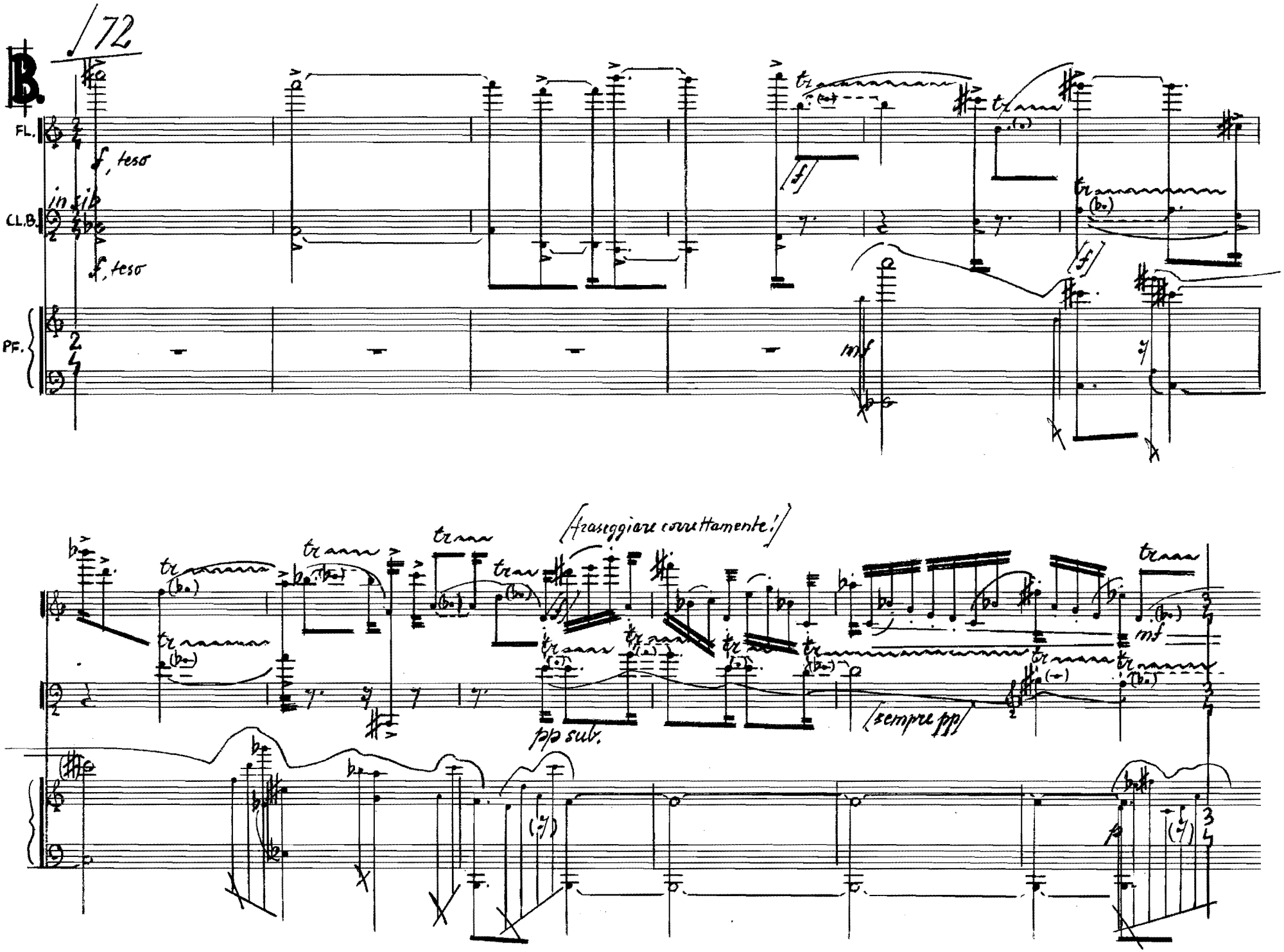
L'occasione per la scrittura di questo pezzo è stata offerta dall'Het Trio di Amsterdam

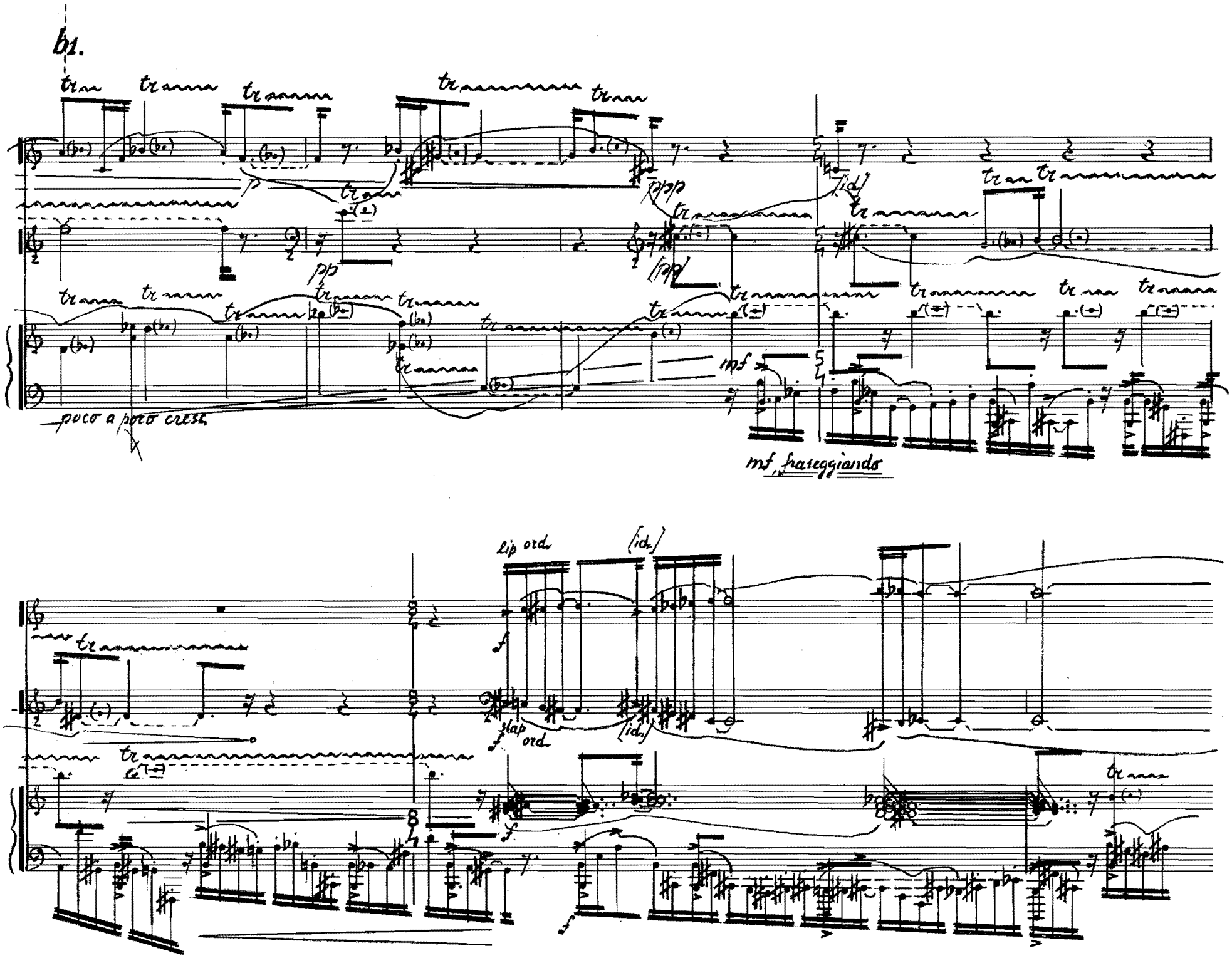
In PAR CI PAR LÀ si complementano due aspetti: una forte volontà di aggregazione formale e una, uguale e contraria, di tipo disgregativo. La macroforma è organica e compatta, ma il modo di conseguirla è frammentario. Viene applicata una sorta di metodo del non metodo, dove la lavorazione avviene "un po' qui e un po' là", cioè modularmente e non linearmente. L'autore ha infatti curato indipendentemente le 5 parti di cui si compone il brano, poi assemblandole in un tutto organico salvato da alcune costanti stilistiche decise a priori.
PAR CI PAR LÀ significa almeno due cose, 1) che i materiali sono desunti "di qui e di là", e precisamente da opere precedenti dell'autore, e resi opportunamente irriconoscibili, e 2) che la scrittura ha oscillato tra parti diverse del lavoro per completarle solo in un secondo o terzo momento.

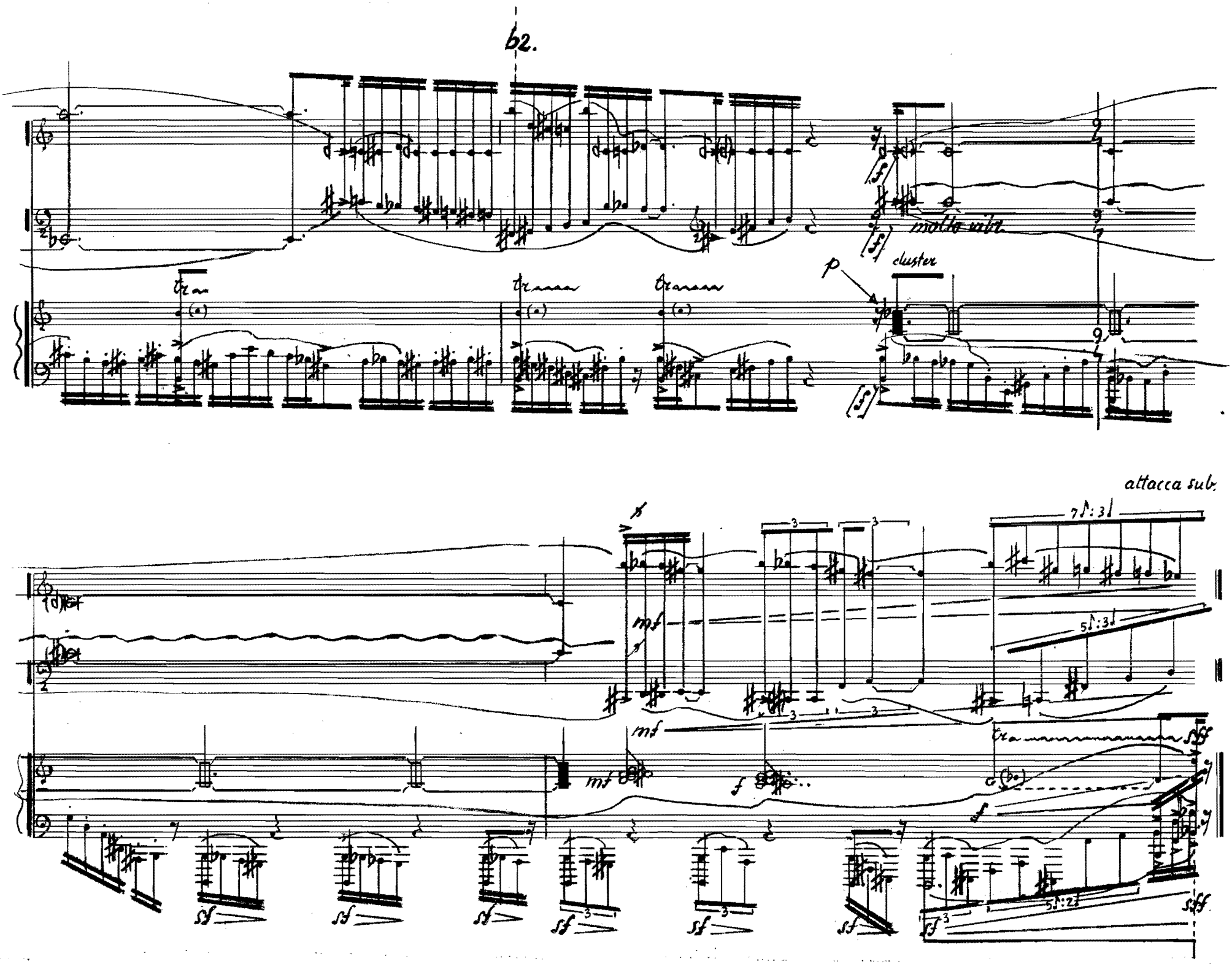

/ 96 / 116, quasi cadenza
/ 104
FL.
CL.B.
PF.
mf
in sib
[mf]
f
f, secco
ped.
a1.
[f]
/ 96 / 116, quasi cadenza
loco
8ª sotto
ff
[ff]
/ped./

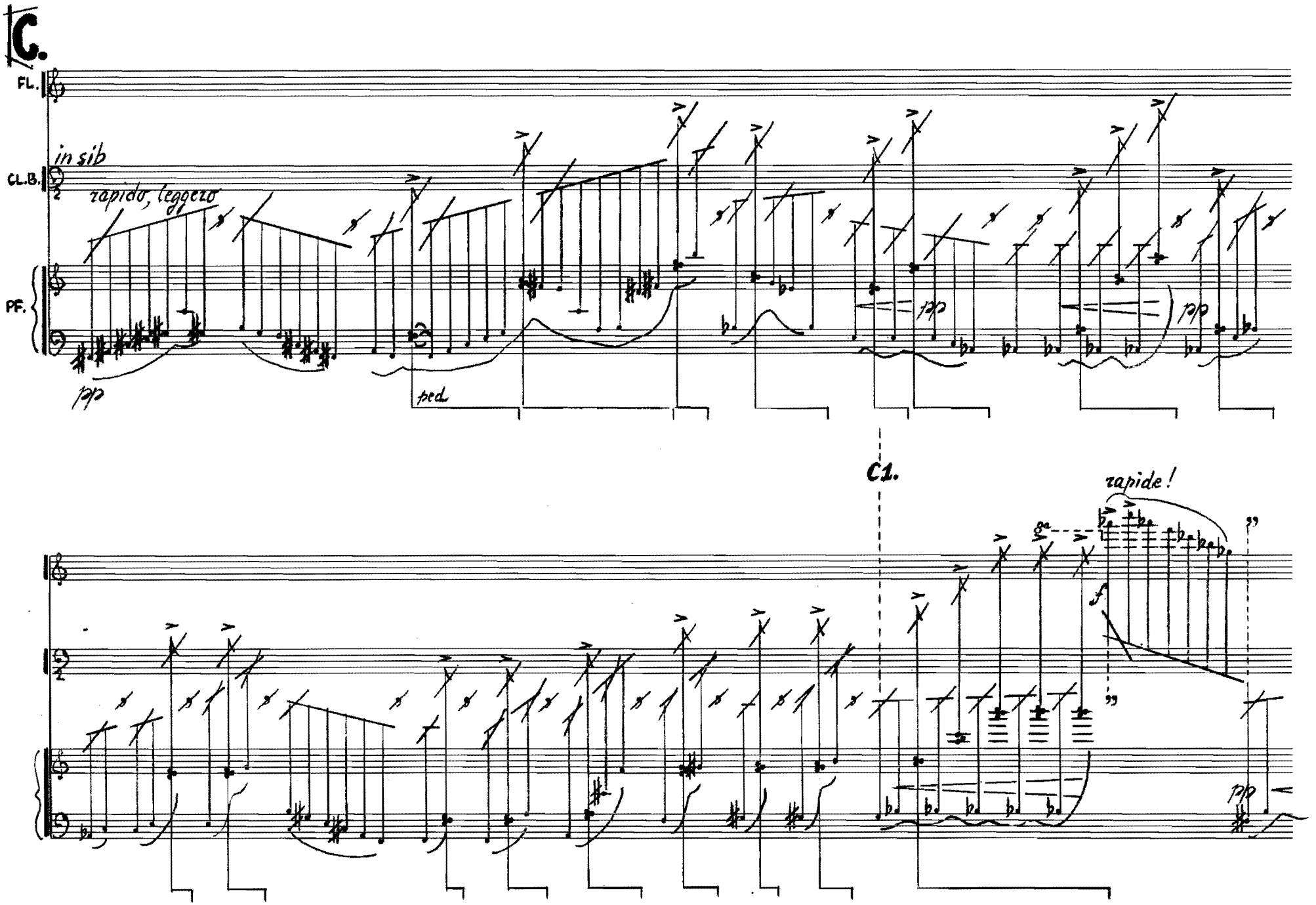

a2.
104
tr
fp
(b.)
f
(8a sotto)
ff
a3.
96/116
(ff)
8a sopra
l.v.


tr
non dim.
tr
/96 (flessibile)
(8a sopra)
non dim.
f
ff
f
ff
f
ff
f
long
8a sotto
p
(p)
P ton.
senza ped. destro
/88
/76
8a
8a
8a
8a
p
p
attacca subito


B.
172
FL.
CL.B.
in sib
PF.
f, teso
f, teso
[f]
[f]
mf
[Arpeggiare correttamente!]
pp sub.
[sempre pp]
mf
p


b1.
poco a poco cresc.
mf
mf saltando
lip ord.
(id.)
slap
ord.
(id.)


b2.
molto vib.
cluster
attacca subito


C.
FL.
CL.B.
in sib
rapido, leggero
PF.
pp
ped
pp
pp
C1.
rapide!
ga
f
pp